COMUNE DI AMATRICE

(Provincia di Rieti)

Comune di Amatrice
Arrivo
Prot. N. 0007002 del 15-05-2018
Ufficio UFFICIO TECNICO - LAVORI PUBBLICI
Categoria 10 Classe 1 Fascicolo 1

GESTIONE DELLE MACERIE NELLA FRAZIONE VOCETO

AVVISO PUBBLICO N. 16

SI RENDE NOTO

che in attuazione di quanto contenuto nel Piano di Gestione delle Macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli, approvato dalla Regione Lazio con Decreto del Presidente della Regione, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00005 del 08/06/2017, **si provvederà, a far data dal giorno 31 MAGGIO 2018, alla rimozione delle macerie pubbliche e private nella Frazione di VOCETO, significando che la detta attività non inizierà necessariamente in tale data, ma potrà avere corso da questa data in poi compatibilmente con l'emissione degli appositi ordini di servizio nei confronti della Ditta esecutrice incaricata da parte del Soggetto Attuatore Regione Lazio;**

Che la detta attività integra l'attività di definitiva messa in sicurezza della scena con quella di definitivo recupero delle macerie con l'ulteriore e contestuale recupero beni ed effetti personali, operando quindi entro l'area di sedime dei fabbricati, per la creazione dei presupposti per l'avviamento della ricostruzione;

Che l'attività è finalizzata a conseguire l'obiettivo della definitiva messa in sicurezza del detto Centro Abitato, che potrà essere intrapresa combinando i seguenti aspetti di base:

1. Pianificazione dei blocchi di fabbricati da trattare, individuati con i civici relativi e/o dai dati catastali;
2. Attività di informazione preventiva alla popolazione;
3. Attività di rimozione delle macerie incombenti sia su suolo pubblico che entro l'area di sedime dei fabbricati crollati e/o demoliti;
4. Gestione dei rinvenimenti durante l'attività di rimozione;
5. Consuntivazione dell'attività svolta.

Che con la pubblicazione del presente avviso si informa la popolazione al fine di soddisfare le legittime aspettative in materia. La necessaria partecipazione della popolazione alle attività sarà prevista consentendo lo stazionamento degli aventi

diritto (proprietari e titolari di diritti reali sugli edifici interessati dall'attività) in aree ragionevolmente sicure da cui sarà possibile la visione dello svolgimento dell'intervento di recupero e rimozione macerie dal nastro stradale.

Che particolare riguardo verrà posto alla classificazione, in sito, delle macerie (A, B, C) (*vedi note*) ed al relativo trattamento (Classificazione A e Classificazione B: conservazione secondo procedura DICOMAC, Classificazione C: conferimento a sito temporaneo per successivo trattamento secondo procedura DICOMAC). Il personale sul posto, nei casi di classificazione A e B, individuerà l'ubicazione esatta dell'elemento classificato (p. es. strada e numero civico, indicazione della denominazione dell'edificio da cui proviene, etc.) consentendo di collegare l'elemento classificato con l'esatta ubicazione dell'edificio di provenienza. Tali dati dovranno essere registrati su apposita modulistica apposta in maniera stabile sugli elementi rinvenuti. Di tali dati verrà restituita documentazione fotografica e copia della modulistica apposta sugli elementi stessi. Per le macerie di tipo B si prevede la localizzazione post rinvenimento in siti connessi al centro abitato di provenienza. Per le macerie di tipo A si prevede l'individuazione di idonei siti di concentro fra Amministrazione Comunale e MIBACT. Ad ogni modo tutte le pietre lavorate devono essere recuperate, catalogate, etichettate con l'edificio di provenienza e stoccate nelle aree individuate per la loro conservazione e gestite dalla Regione Lazio;

Che nel caso di rinvenimento di beni ed effetti personali nelle operazioni di recupero delle macerie in corrispondenza del nastro stradale si procederà continuando ad applicare la procedura in atto e consolidata di seguito richiamata. Gli operatori aprono progressivamente il fronte eseguendo, indicativamente, operazioni di "*de-compattazione*" e "*pettinatura*" delle macerie attraverso escavatore piccolo (p. es. 50-60 q.li) e successive operazioni di recupero con pala gommata che muove il contenuto raccolto dalla benna verso il mezzo di trasporto messo a disposizione degli operatori. Nelle operazioni di de-compattazione e pettinatura delle macerie i beni ed effetti personali (di qualsiasi tipo) che dovessero essere visibili verranno recuperati dal personale operatore il quale avrà cura di annotare il luogo di rinvenimento (p. es. annotando il numero civico, l'edificio in corrispondenza del quale è avvenuto il rinvenimento e comunque qualsiasi informazione che consenta al Comune/CC di associare il bene ritrovato al proprietario). Nel caso di beni ed effetti personali non di valore gli stessi devono essere consegnati al Comune attraverso il Geom. Danilo Salvetta, coordinatore per il recupero e la movimentazione delle macerie. Nel caso di beni ed effetti personali di valore, il loro recupero deve avvenire alla presenza di personale CC i quali prenderanno in custodia gli stessi e redigeranno gli atti necessari. Potranno essere prese in considerazione anche ulteriori operazioni di vaglio e cernita dopo il recupero, in sito definito ed alla presenza degli aventi diritto, comunque prima del caricamento dei mezzi per il trasporto delle stesse verso il sito di deposito temporaneo per il trattamento;

che con la pubblicazione del presente avviso si intende assolto l'obbligo di notificazione della comunicazione preventiva ai proprietari degli immobili, prescritta dall'ex-art. 28 del D.L. 17.10.2016 n. 189, comma 6, in attuazione di quanto

prescritto dall'allegato alla Legge 7 aprile 2017 n. 45. A tal fine si indicano nel prospetto che segue le particelle catastali interessate di cui al **Foglio 68** del NCEU del Comune di Amatrice:
139, 141, 143, 198, 252, 245, 230, 233

Ed a seguito delle previste demolizione le seguenti particelle:
135, 136, 137, 145, 146sub1-2, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 159, 157, 117, 410, 475, 409, 164, 165, 166, 167, 168, 346, 177, 178, 187, 188, 189, 190, 212, 213, 214, 218

Che ad ogni buon fine si allega, infine, l'estratto del Foglio catastale n° 68 con indicati i fabbricati oggetto del presente avviso.

Che ad ogni buon fine e, ad ulteriore specificazione e chiarimento sulla partecipazione della popolazione alle attività di raccolta delle macerie, si riporta di seguito quanto prescritto dal "*Piano di Gestione delle Macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati relativo ai Comuni di Amatrice ed Accumoli*", citato in proemio, peraltro pubblicato anche sul sito istituzionale del Comune di Amatrice, nella sezione dedicata alla macerie, che al punto **"7. Fase di raccolta delle macerie – avviso ai privati"**, recita:
al capoverso 1, lett. B):
"*l'informazione dei luoghi ove si procederà alla demolizione avverrà con preavviso di almeno 15 giorni.* ***In tale periodo il proprietario prende conoscenza dei lavori, prende contatti con gli esecutori per eventuali informazioni e indicazioni."***
ai capoversi 2 e 3:
"*l'attività di rimozione avverrà secondo le modalità stabilite nel presente piano. In questa sede viene fatto riferimento alle attività connesse alla presenza dei privati.* ***La partecipazione dei cittadini interessati, secondo gli accordi comunque presi con il soggetto esecutore, permetterà lo stazionamento degli aventi diritti (proprietari e titolari di diritti reali sugli edifici interessati dall'attività) in aree sicure da cui sarà possibile la visione dello svolgimento dell'intervento di recupero e rimozione delle macerie.***".

Che per quanto sopra riportato, si precisa che:
- Il Soggetto esecutore è individuato nella Regione Lazio, quale Soggetto Attuatore del Sisma 2016 (risultano presenti in loco, costantemente, funzionari del detto Ente);
- Il Soggetto incaricato delle operazioni materiali è una Ditta Specializzata incaricata dalla Regione Lazio;

Che pertanto il Piano sopra nomato prescrive che i cittadini che vorranno presenziare alle operazioni di raccolta delle macerie potranno prendere contatti con gli esecutori (Ditta esecutrice), secondo gli accordi presi con il soggetto esecutore (Regione Lazio) tesi alla valutazione delle condizioni di rischio per l'eventuale concessione, qualora si accertino sufficienti condizioni di sicurezza, della visione dello svolgimento dell'intervento di recupero e rimozione delle macerie in aree ritenute, dagli addetti ai lavori, ragionevolmente sicure.

Che la Ditta affidataria dell'appalto del servizio di separazione, caricamento e trasporto delle macerie raccolte, esperito e gestito dalla Regione Lazio, sarà individuata dalla Regione Lazio;

Che qualsiasi utile informazione circa l'esatta indicazione del giorno e dell'ora afferente le citate operazioni di rimozione delle macerie, nonché sulla localizzazione del sito di definitivo deposito delle stesse, saranno puntualmente comunicate all'esito delle procedure di affidamento del servizio da parte del Soggetto Attuatore Regione Lazio.

Al soggetto esecutore si raccomanda di seguire pedissequamente quanto indicato nella nota prot. n° 5386 del 10.05.2018, assunta al protocollo comunale in data 11.05.2018 al n° 6796, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ad oggetto: "*Accumoli, Amatrice (RI). Attività di rimozione macerie dal sedime dei fabbricati siti nei nuclei storici dei capoluoghi e delle frazioni e della generalità degli immobili di valenza culturale (macerie "A" e "B"). Criticità operative e raccomandazioni.*".

Amatrice, lì 15.05.2018

il referente e coordinatore comunale
F.to Geom. Danilo Salvetta

Nota: Tipologia di Macerie di cui alle "*Procedure per la rimozione e il recupero delle macerie di beni tutelati e di edilizia storica*" del Soggetto Attuatore degli Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili del 07.11.2016:

- A. Macerie di beni tutelati;
- B. macerie di edilizia storica;
- C. Macerie di edifici privi di interesse culturale.

ALLEGATO: estratto del Foglio catastale n° 68 con indicati i fabbricati oggetto del presente avviso